



ROMA

"Rome Cup", gli studenti a scuola di robotica

Dal 25 al 27 marzo nell'istituto superiore Leonardo da Vinci gare, laboratori, aree espositive e incontri



Gare, laboratori, aree espositive e dimostrative, tavole rotonde e incontri: è la nona edizione della "RomeCup", manifestazione promossa da Fondazione Mondo Digitale che porta nella Capitale l'eccellenza mondiale della robotica, in programma da domani e fino al 27 marzo all'istituto superiore Leonardo da Vinci. Non solo un percorso inedito alla scoperta delle opportunità occupazionali offerte da questi macchinari

all'avanguardia utili nel campo dell'industria e dei servizi, ma anche un'esposizione dimostrativa dell'attività delle più innovative start up giovanili.

E domani si partirà proprio dalle neo-imprese, con una tavola rotonda dal titolo "Robotica, start up e tecnologia per il lavoro" della durata di due ore all'istituto di via Cavour 258, dove si confronteranno studenti, start up (SpaceExe, Apio, Horus Technology, Behaviour Labs, Cloud Cam, Air Movie Lab, 3D Svs, Robotics 3D), centri di ricerca, università e reti hi-tech. A interrogarsi sulle possibilità occupazionali dei giovani in questo ambito all'avanguardia, anche l'assessore alla Scuola Paolo Masini, Elizabeth M. McKay dall'Ufficio Affari Pubblici dell'Ambasciata degli Stati Uniti e Alfonso Molina, docente di Strategie delle tecnologie all'università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale. Ma anche professori degli atenei del Lazio, Sapienza, Roma Tor Vergata e Cassino.

Sempre all'istituto superiore a due passi dal Colosseo, mercoledì 25 marzo e giovedì 26 gli studenti di scuole di ogni ordine e grado avranno a disposizione più di venti diverse tipologie di laboratori interattivi per scoprire la robotica in tutte le sue più diverse applicazioni e sfaccettature: dalle prime esperienze di "coding" - che consiste, informaticamente parlando, nel saper programmare - fino alle simulazioni e all'automazione industriale. Non mancano poi laboratori sull'Anno Internazionale della Luce, proclamato dalle Nazioni Unite e laboratori per docenti, tra cui quello sul "Coding a scuola". Tra i corridoi e le aule della sede saranno inoltre allestiti cinquanta stand prototipi industriali e di servizio: si potrà così capire da vicino come funziona un robot sottomarino per il monitoraggio ambientale o un robot badante che assiste gli anziani, ma anche parastinchi per potenziare i movimenti legati al calcio, gli occhiali che catturano la realtà per ipovedenti e "Realk", un esoscheletro a cura del MarLab - laboratorio di robotica e analisi del movimento dell'Ospedale Bambino Gesù - per aiutare a camminare bambini e ragazzi affetti da disabilità. E riguarderà proprio i robot umanoidi l'esibizione alla Sala della Protomoteca in Campidoglio, prevista per le ore 10 di venerdì 27 marzo.

Sempre venerdì in Campidoglio si terrà la cerimonia di chiusura della manifestazione. Dalle ore 10, infatti, cento squadre provenienti dalle scuole di undici regioni italiane si sfideranno a colpi di innovazione, droni e robot. In gara anche la scuola campione del mondo in Brasile. Oltre alla premiazione, prevista per le 12.30, tra i partecipanti verranno scelti alcuni tra i concorrenti per le selezioni nazionali della "Robocup Junior", che si terrà dall'8 e fino all'11 di aprile a MalpensaFiere.

